



**REGIONE MOLISE**  
**ASSESSORATO AGRICOLTURA, FORESTE E**  
**PESCA PRODUTTIVA**

*AUTORITA' DI GESTIONE*  
*PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE 2007/2013*

**Schema Piano di Sviluppo Aziendale**  
**(Business Plan)**  
**(misure 121 e 112)**

## SOMMARIO

PREMESSA.....	3
DISPOSIZIONI PER LA REDAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO AZIENDALE (PSA) .....	3
SCHEDA DI PSA.....	6
ALLEGATI.....	17
<i>Allegato 1-Tabella di conversione degli animali in Unità di Bestiame (UB) (allegato V del Reg. CE 1974/2006.....</i>	<i>17</i>
<i>Allegato 2 - Parametri regionali per il calcolo dell'impiego della mano d'opera familiare (1 ulu=250 giornate lavorative) d.g.r. n.855 del 18.06.1999.....</i>	<i>18</i>
<i>Allegato 3 – Redditi Lordi Standard per le differenti produzioni agricole e coefficienti fissati a norma della decisione 85/377/CE (estratto da Comunicazione della commissione 2000/C 179/01 pubblicata sulla GUCE C 179 del 27 giugno 2000.....</i>	<i>21</i>
<i>Allegato 4 – Scheda modalità di calcolo UDE aziendali per la definizione della redditività ex ante.....</i>	<i>24</i>
<i>Allegato 5 – Scheda modalità di calcolo ULU iniziali.....</i>	<i>25</i>
<i>Allegato 6 – Scheda modalità di calcolo ULU familiari finali.....</i>	<i>26</i>

### ***Premessa***

Lo schema di seguito riportato si riferisce al Piano di Sviluppo Aziendale previsto nei bandi in attuazione delle misure 112, 121 dell'Asse 1 del PSR Molise programmazione 2007-2013. Tale schema può essere integrato o perfezionato sulla base di quanto stabilito in successivi provvedimenti definitivi di programmazione nonché attuazione del P.S.R. 2007-2013 su richiamato.

### ***Disposizioni per la redazione del Piano di Sviluppo Aziendale (PSA)***

Il PSA dovrà essere redatto nel rispetto delle seguenti disposizioni:

1. le ipotesi pre e post realizzazione PSA, relativamente ai dati tecnici (rese e/o produzioni unitarie, prezzi, costi di produzione, ecc. ecc.), dovranno essere formulate a valori costanti, tranne i casi in cui i cambiamenti siano imputabili a modificazioni indotte dal PSA stesso;
2. le fonti dei dati utilizzati per la redazione del PSA dovranno essere espressamente indicate e debitamente documentate;
3. i costi di produzione indicati potranno riferirsi a costi standard reperibili in bibliografia, tranne i casi in cui l'incremento di redditività sia perseguito mediante riduzione dei costi; in questo caso la quantificazione dell'effetto dovrebbe basarsi, per quanto possibile, su stime analitiche e circostanziate.

Il PSA deve avere i seguenti contenuti:

1. Situazione aziendale di partenza
2. L'idea imprenditoriale/il prodotto
3. Mercato e strategia commerciale, integrazione con il territorio
4. Organizzazione (ciclo produttivo, organizzazione dei fattori produttivi, organizzazione aziendale)
  - a. Ciclo Produttivo
  - b. Organizzazione dei fattori produttivi
  - c. Organizzazione aziendale
5. Fabbisogno di formazione/consulenza del giovane imprenditore
6. Strategie per migliorare la sostenibilità ambientale dell'azienda
7. Programma degli investimenti, comprensivo di cronoprogramma
8. Previsioni economico-finanziarie
  - a. Previsioni economiche: Ricavi; Spese
  - b. Copertura finanziaria

Il PSA deve essere organizzato su un arco temporale di 24 mesi.

1. Situazione aziendale di partenza: inserire le caratteristiche richieste ai punti da “a” a “d”; elencare gli eventuali fabbricati presenti nella tabella 1); è possibile compilare la tabella 2) relativa alle macchine oppure allegare il prospetto macchine UMA. Inoltre vanno riempite le tabelle riferite alle colture, agli allevamenti ed alle attività connesse. Dovrà essere effettuato il calcolo delle ULU e delle spese riferite alla situazione ex-ante.
2. L’idea imprenditoriale/il prodotto: descrivere l’iniziativa che si intende realizzare definendo con chiarezza: presupposti e motivazioni all’origine del progetto; aspetti produttivi, organizzativi e logistici; azioni da intraprendere; assetto produttivo finale; gli effetti ambientali e gli effetti economici attesi.
3. Mercato e strategia commerciale, integrazione con il territorio: l’analisi del mercato è un punto fondamentale: descrivere il contesto di riferimento e la conseguente strategia commerciale, indicando il posizionamento del prodotto sul mercato e la clientela target, la politica dei prezzi di vendita, la metodologia distributiva dell’impresa, le eventuali azioni pubblicitarie ed i relativi costi, le eventuali partnership.
4. Organizzazione: descrivere il ciclo produttivo attuale e quello conseguente all’investimento proposto, quantificare e descrivere l’impiego delle risorse umane nel ciclo produttivo, specificare per ciascun servizio l’incremento di capacità produttiva indotto dal programma di investimenti. Elencare e descrivere le caratteristiche dei fattori produttivi, spiegare la struttura organizzativa aziendale ed indicare il piano delle eventuali assunzioni nella tabella “piano delle assunzioni”.
5. Fabbisogno di formazione: descrivere l’eventuale fabbisogno formativo del giovane beneficiario, separando quello necessario per il raggiungimento del requisito delle sufficienti capacità e conoscenze professionali (da indicare obbligatoriamente) da corsi aggiuntivi valutabili ai fini del calcolo del premio; inserire i dati necessari nella tabella “riepilogo fabbisogno attività formativa/consulenza”.
6. Strategie per migliorare la sostenibilità ambientale dell’azienda: descrivere la compatibilità ambientale della gestione dell’azienda e le misure adottate per uno sviluppo sostenibile, come il rispetto della condizionalità, la protezione del suolo agricolo, efficienza nell’uso dell’energia, sviluppo delle energie rinnovabili, utilizzo di tecniche irrigue efficienti, ecc..
7. Programma indicare nella tabella 10-(dettaglio investimenti e tempistica) gli investimenti previsti inserendo la tempistica di realizzazione del progetto. Indicare la corrispondenza tra l’investimento e gli obiettivi qualificanti il PSA ai fini del calcolo del premio di insediamento così come definiti all’articolo 8 del bando di attuazione della misura 112.
8. Previsioni economico-finanziarie: compilare le tabelle riferite alle colture, allevamenti ed attività connesse (comprese le compensazioni al reddito disaccoppiate) con i dati relativi alla situazione ex post, attesa successivamente all’attuazione del programma di miglioramento, mediante il medesimo procedimento già indicato al precedente punto 1, con l’avvertenza che la situazione



descritta dovrà essere quella a regime (es. in caso di realizzazione di frutteti prevista dal PSA si farà riferimento alle rese medie e giornate ordinarie e non a quelle proprie della fase di allevamento). Deve essere calcolato il prospetto delle ULU finale (lavoro atteso) ad avvenuta realizzazione del PSA e le spese previste. Infine inserire i dati relativi ai ricavi al fine di determinare il Reddito Netto atteso.



### Scheda di PSA

a) Richiedente:

Nome \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_

Comune di residenza \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Collegamento domanda di primo insediamento:

Data insediamento \_\_\_\_\_

Insediamento in ditta esistente (SI/NO) \_\_\_\_\_

Dati impresa

CUAA \_\_\_\_\_

P.IVA \_\_\_\_\_

Iscrizione Camera di commercio \_\_\_\_\_

Ditta \_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

Indirizzo produttivo \_\_\_\_\_

b) Ubicazione azienda (zona normale/svantaggiata come da art. 3 della Dir. 75/268/CEE ed altre caratteristiche importanti):

*N.B.: si riconoscerà lo status di insediamento in area svantaggiata quando il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata ed almeno il 50% della SAU aziendale è inserita all'interno dell'area svantaggiata.*

---

---

c) caratteristiche fisiche prevalenti (giacitura, esposizione, altimetria, ecc.):

---

---

---

---

d) presenza di sistemi di irrigazione: si/no “se si” indicare modalità di prelevamento dell’acqua e tecniche irrigue in uso:

---

---

---

---

**Tabella 1 Dotazione Fabbricati**

<b>Tipologia Fabbricato/impianto</b>	<b>Anno di realizzazione/manutenzione straordinaria</b>	<b>Stato di adeguatezza (scarso, mediocre, buono)</b>	<b>Note</b>

**Tabella 2 Dotazione Macchine**

<b>Tipologia macchina /attrezzo (indicare potenza in KW)</b>	<b>Anno di immatricolazione</b>	<b>Stato di conservazione (scarso, mediocre, buono)</b>	<b>Note</b>

**Tabella 3 Colture presenti in azienda al momento della presentazione della domanda**

Codici Coltura AGEA	Coltura	Superficie (Ha)	Superficie in fase di impianto o allevamento (Ha)	Superficie in agricoltura biologica (Ha)	Fabb. Manodopera (GG)	UF prodotte (solo aziende zootecniche)	Produzione totale	Prezzo unitario	PLV ex ante
Totale									
Tare e incolti									
Totale tabella									

**Tabella 4 Allevamenti presenti in azienda al momento della presentazione della domanda**

Specie o Razza	capi		Fabb. Manodopera (GG)	Tipo di produzione	Unità di misura	Produzione totale	Prezzo unitario	PLV ex ante
	N.	UB						
Totale								
Totale tabella								

**Tabella 5 Altre attività connesse**

<b>Attività</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Quantità</b>	<b>(utilizzo/anno, produzione venduta, ecc...)</b>	<b>Prezzo unitario</b>	<b>fatturato</b>
Agriturismo					
Vendita diretta carne					
Altro					

**Tabella 6 Costi situazione ex ante**

<b>Voci di spesa</b>	<b>Importo ex ante</b>	<b>Note</b>
Spese per colture		
Sementi		
Antiparassitari e diserbanti		
Concimi		
Assicurazioni		
Acqua irrigazione		
Energia elettrica		
Altre spese		
Spese per allevamenti		
Alimentazione		
Spese veterinarie		
Assicurazione bestiame		
Energia elettrica		
Altre spese		
Spese meccanizzazione		
Carburanti e lubrificanti		
Manutenzione e assicurazione		
Noleggi		
Spese per conto terzi		
Spese per affitto terreni, fabbricati e manufatti		
Affitto terreni		
Affitto fabbricati e altro		
Spese per lavoro		
Salari a lavoratori fissi		
Salari a lavoratori avventizi		
Compenso lavoro direttivo		
Totale spese annuali		

**Tabella 7 Costi finanziari situazione ex ante (fonte dei dati)**

<b>Operazione creditizia</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>Data di accensione</b>	<b>durata</b>	<b>n. rate</b>	<b>Importo rata</b>	<b>Importo annuale</b>
Prestiti di durata fino a 5 anni						
Prestiti di durata superiore a cinque anni						

Calcolo ULU iniziali (desunte dalla tabella in allegato)

(Il calcolo delle ULU va effettuato sulla base delle giornate calcolate con i parametri esposti nella tabella allegata riferiti alle tabelle precedenti relative alla situazione ex-ante delle colture, degli allevamenti e delle attività connesse)

Calcolo UDE iniziali

(Il calcolo delle UDE va effettuato sulla base dei Redditi Lordi Standard riportati nell'allegato 3 ed utilizzando lo schema di calcolo della tabella 4)

### 3) L'IDEA IMPRENDITORIALE

N.B. In caso di insediamento contestuale di più giovani richiedenti il premio, dovrà essere chiaramente indicato l'apporto di ognuno. L'idea imprenditoriale/il progetto deve trovare riscontro in toto con il programma degli investimenti, con la tempistica di realizzazione degli stessi, con la documentazione richiesta e con la copertura finanziaria a supporto.

Evidenziare l'innovazione tecnologica effettiva apportata dall'investimento.

Inserire una descrizione dettagliata dell'idea progettuale:

---

---

---

#### 4. ORGANIZZAZIONE

Ciclo produttivo:

---

---

Organizzazione dei fattori produttivi:

---

---

Organizzazione aziendale:

---

---

**Tabella 8 Piano delle assunzioni**

<b>Tipologia addetti</b>	<b>n. addetti</b>	<b>Note</b>
Impiegati		
Impiegati in contratto formazione lavoro		
Operai		
Operai in contratto formazione lavoro		
Stagionali		
Totale		

#### 5. FORMAZIONE/CONSULENZA

---

---

---

**Tabella 9 Riepilogo fabbisogno attività formativa/consulenza**

<b>Oggetto del corso/attività di consulenza</b>	<b>Durata (ore)</b>	<b>Materie</b>	<b>Note</b>
Istruzione/formazione			
Consulenza aziendale			
Totale			



6. STRATEGIE PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'AZIENDA

Specificare:

---

---

---

---

---

---

---

7. PROGRAMMA INVESTIMENTI

Nella compilazione della tabella 10) indicare le singole voci di spesa previste (al netto dell'IVA); di seguito elencare i beni d'investimento indicandone le caratteristiche tecniche.

---

---

---

---

---

---

---

Piano degli investimenti, tempistica di realizzazione e copertura finanziaria

NOTE:

---

---

---

---

---

---

---

Cronoprogramma investimenti computabili per calcolo quota premio: specificare gli investimenti necessari per adeguare l'azienda a norme comunitarie esistenti.

NOTE:

---

**Tabella 10** dettaglio investimenti e tempistica

<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo complessivo</b>	<b>I semestre</b>	<b>II semestre</b>	<b>III semestre</b>	<b>IV semestre</b>
<b>Spese immateriali</b>					
Progettazione					
Brevetti e software					
Altro					
Totale SI					
<b>Spese materiali</b>					
Edilizia					
Altro					
Tot. edilizia					
Miglioramenti fondiari					
Altro					
Totale MF					
Piantagioni					
Totale P.					
Macchine e attrezzi					
Totale MA					
Impianti per la produzione e VD					
Totale VD					
Energia					
Totale E					
Spese generali					
Totale investimento					

**Tabella 11 Fonti finanziarie**

<b>Fonte finanziaria</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa prevista</b>	<b>% copertura spesa</b>
Risorse proprie			
Credito			
Agevolazioni previste			
Primo insediamento			
Accesso misura 121			
Accesso misure....			

Piano di ammortamento o descrizione criteri di valutazione per l'ammortamento dell'investimento

---

---

---

---

## 8. PREVISIONI ECONOMICO – FINANZIARIE

Ricavi:

---

---

---

---

**Tabella 12 Produzione lorda vendibile ex post-colture**

Codici Coltura AGEA	Coltura	Superficie (Ha)	Superficie in fase di impianto o allevamento (Ha)	Superficie in agricoltura biologica (Ha)	Fabb. Manodopera (GG)	UF prodotte (solo aziende zootecniche)	Produzione totale	Prezzo unitario	PLV ex post
Totale									
Tare e incolti									
Totale tabella									

**Tabella 13 Produzione lorda vendibile ex post-Allevamenti**

Specie o Razza	capi		Fabb. Manodopera (GG)	Tipo di produzione	Unità di misura	Produzione totale	Prezzo unitario	PLV ex post
	n.	UB						
Totale								
Totale tabella								

**Tabella 14 Altre attività connesse ex post**

Attività	Unità di misura	Quantità	(utilizzo, anno, produzione venduta, ecc...)	Prezzo unitario	fatturato
Agriturismo	Posti letto				
Vendita diretta	tonnellate				
Altre attività					

**Tabella 15 Costi situazione ex post**

Voci di spesa	Importo ex post	Note
Spese per colture		
Sementi		
Antiparassitari e diserbanti		
Concimi		
Assicurazioni		
Acqua irrigazione		
Energia elettrica		
Altre spese		
Spese per allevamenti		
Alimentazione		
Spese veterinarie		
Assicurazione bestiame		
Energia elettrica		
Altre spese		
Spese meccanizzazione		
Carburanti e lubrificanti		
Manutenzione e assicurazione		
Noleggi		
Spese per conto terzi		
Spese per affitto terreni, fabbricati e manufatti		
Affitto terreni		
Affitto fabbricati e altro		
Spese per lavoro		
Salari a lavoratori fissi		
Salari a lavoratori avventizi		
Compenso lavoro direttivo		
Totale spese annuali		

**Tabella 16 Costi finanziari situazione ex post (fonte dei dati)**

Operazione creditizia	Importo complessivo	Data di accensione	durata	n. rate	Importo rata	Importo annuale
Prestiti di durata fino a 5 anni						
Prestiti di durata superiore a cinque anni						

Calcolo ULU finali \_\_\_\_\_

*(Il calcolo delle ULU va desunto attraverso i parametri esposti nella tabella allegata. Il piano colturale, gli allevamenti e le attività connesse sono quelli della situazione ex-post alla realizzazione dell'investimento)*

**Tabella 17 Prospetto previsionale dei ricavi**

	Ex ante	Ex post
Totale PLV		
Totale spese		
Reddito netto ex ante		
Totale PLV ex post		
Totale spese ex post		
Reddito netto atteso ex post		

Redditività ex ante (reddito ex ante/ULU ex ante) \_\_\_\_\_ (euro/ULU) (Tab. 17)

Redditività ex post (reddito ex post/ULU ex post) \_\_\_\_\_ (euro/ULU) (Tab 17)

Incremento redditività \_\_\_\_\_ (valori in euro)

*N.B.: il presente schema semplificato di bilancio non è esaustivo delle voci previste dallo schema di bilancio europeo (ad es. non contempla le quote di ammortamento dei fattori di produzione durevoli mobili ed immobili) ed ha il solo scopo di fornire un'indicazione approssimata del reddito producibile nella situazione aziendale descritta.*

Luogo e data di compilazione \_\_\_\_\_

In fede  
Il legale rappresentante

*N.B.: allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità*

## *Allegati*

### **Allegato 1 -Tabella di conversione degli animali in Unità di Bestiame (UB) (allegato V del Reg. CE 1974/2006**

Tori, Vacche e altri bovini di oltre due anni, equini di oltre sei mesi	1,0 UB
Bovini dai sei mesi ai due anni	0,6 UB
Bovini di meno di sei mesi	0,4 UB
Ovini	0,15 UB
Caprini	0,15 UB
Scrofe e riproduttrici di oltre 50 Kg	0,5 UB
Altri suini	0,3 UB
Galline ovaiole	0,014 UB
Altro pollame	0,003 UB



**Allegato 2 - Parametri regionali per il calcolo dell'impiego della mano d'opera familiare (1 ulu=250 giornate lavorative) D.G.R. n. 855 del 18.06.1999.**

Colture in pieno campo	Giornate per Ha N°	
	MIN	MAX
Grano, Orzo ed altri Cereali minori da granella coltivati in collina ricadente in Zona Svantaggiata ( <i>Direttiva N.268/75/Cee</i> )	7	10
Grano, Orzo ed altri cereali minori da granella in collina ricadente in Zona non Svantaggiata ( <i>Direttiva N.268/75/Cee</i> )	5	7
Grano, Orzo ed altri cereali minori da granella in Zone Montane ( <i>Direttiva N. 268/75/Cee</i> )	10	15
Mais da Granella in Zona Asciutta	13	18
Mais da Granella in Zona Irrigua	10	15
Mais da Insilato	8	10
Sorgo da Granella e da Insilato in Zona Asciutta	10	15
Sorgo da Granella e da Insilato in Zona Irrigua	8	10
Leguminose da Granella (Fava, Cece, Fagiolo)	8	15
Barbabietola da Zucchero in Zona Asciutta	15	20
Barbabietola da Zucchero in Zona Irrigua	25	30
Barbabietola da Foraggio	15	20
Girasole	5	10
Tabacco	130	150
Patata	30	40
Patata Primaticcia	60	90
Pomodoro da Industria	125	140
Pomodoro da Mensa	200	250
Ortaggi Industriali (Asparago, Spinacio, Fagiolino, Pisello, Cetriolo, Ecc.)	20	30
Aglione (Compreso il Lavoro di Cernita ed Intrecciatura)	90	110
Ortaggi Vari (Carciofo, Cavolfiore, Carota, Cipolla, Indivia, Lattuga, Melanzana, Peperone, Radicchio, Sedano, Verdure Varie Per Insalata, Zucchini, Ecc.)	80	100
Finocchio	100	120
Foraggiere Avvicendate in Zona Asciutta	15	20
Foraggiere Avvicendate in Zona Irrigua	12	15
Erbai Autunno Vernini	12	15
Erbai Estivi in Zona Asciutta	12	18
Erbai Estivi in Zona Irrigua	15	20
Prato Stabile	5	10
Pascolo	3	6
Fruttiferi (Albicocco, Ciliegio, Kiwi, Pesco, Susino, Melo, Pero, Ecc.)	90	100
Frutticoltura Minore (Lampone, Rovo, Ribes)	60	70
Vite da Vino Allevata A Tendone	100	110
Vite da Uva Da Tavola	100	120
Vite da Vino allevata a Spalliera in Coltura Specializzata	60	80
Vite da Vino allevata a Spalliera in Coltura Promiscua	30	40
Olivo in Coltura Specializzata	50	80
Olivo in Coltura Promiscua Per Pianta	0,25	0,50
Nocciolo	20	25

Colture protette per superfici di mq. 1000	in Serra		in Tunnel	
	Giornate N°			
	Min	Max	Min	Max
Attività vivaistica per Frutticoltura, Olivicoltura, Ornamentali, Viticoltura	140	150	--	--
<b>Leguminose da Consumo Fresco</b> (Cece, Fagiolo, Fagiolino, Fava, Pisello) e <b>Ortaggi</b> (Aglione, Broccolo, Carciofo, Cavolfiore, Carota, Cetriolo, Cipolla, Finocchio, Indivia, Lattuga, Melanzana, Peperone, Pomodoro, Radicchio, Sedano, Spinacio, Verdure Varie Per Insalate, Zucchini, Ecc.)	90	110	70	90
Fragola	--	--	50	60
Funghicoltura	125	135	--	--

Allevamenti		Giornate N.	
		Min.	Max.
Vacche e Bufale da Latte (allevamento fino a 20 capi)	Per Capo	10	12
Vacche e Bufale da Latte (allevamento oltre i 20 capi)	Per Capo	8	10
Bovini e Bufali adulti da carne	Per Capo	5	8
Vitelli e Manze (Bovini e Bufalini)	Per Capo	3	5
Vitelloni (Bovini e Bufalini)	Per Capo	4	6
Ovini (allevamento fino a 50 capi)	Per Capo	3	5
Ovini (allevamento oltre i 50 capi)	Per Capo	2	4
Caprini	Per Capo	4	6
Suini da Riproduzione	Per Capo	10	12
Suini da Ingrassio	Per Capo	3	5
Equini	Per Capo	3	5
Avicoli (produzione di uova in allevamenti industriali)	Per 1000 Capi	20	30
Avicoli (produzione di carne in allevamenti industriali)	Per 1000 Capi	15	20
Cunicoli per produzione di carne	Per 100 Fattrici	150	200
Lepri	Per Coppia	3	5
Ungulati	Per Capo	3	5
Fagiani	Per 1000 Capi	30	40
Struzzi (n. 2 femmine + n. 1 maschio)	Per Tris	35	40
Starne e Coturnici	Per 1000 Capi	100	110
Avicunicoli per piccoli allevamenti a carattere familiare	Min. 50 Capi	10	12
Apicoltura stanziale	Per Ogni Arnia	1.5	3
Apicoltura nomade	Per Ogni Arnia	3	4
Itticoltura (dalla semina alla vendita)	Per Vasche Di Mq 100	20	25
Elicoltura	Per Superficie Di Mq 1000	60	70

ATTIVITA' PER L'AGRITURISMO E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AZIENDALI		GIORNATE N.	
		MIN	MAX
AGRITURISMO	FINO A 10 POSTI LETTO	----	100
	DA 11 A 30 POSTI LETTO	105	200
	OLTRE 30 POSTI LETTO	----	210
VALORIZZAZIONE PRODUZIONI AZIENDALI	COMPARTO CASEARIO PER QLE DI LATTE	0.30	0.50
	COMPARTO CARNI SUINE PER QLE DI CARNE	0.75	1
	COMPARTO CARNI CUNICOLE PER QLE DI CARNE	0.25	0.30

**Allegato 3 – Redditi Lordi Standard per le differenti produzioni agricole e coefficienti fissati a norma della decisione 85/377/CE (estratto da Comunicazione della commissione 2000/C 179/01 pubblicata sulla GUCE C 179 del 27 giugno 2000**

I RLS sono espressi in ECU:

- per ettaro per le produzioni vegetali (esclusa la coltura dei funghi)
- per 100 mq di superficie coltivata per i funghi
- per capo per le produzioni animali (escluso il pollame e le api)
- per 100 capi per il pollame
- per arnia, per le api

<b>Cod.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Molise collina</b>	<b>Molise montagna</b>
D/01	Frumento tenero e spelta	596	520
D/02	Frumento duro	953	898
D/03	Segale	369	313
D/04	Orzo	610	468
D/05	Avena	600	648
D/06	Granturco	919	812
D/07	Riso	1.450	926
D/08	Altri cereali	768	710
D/09	Legumi secchi	605	474
D/09a	Coltura pura per foraggio	605	474
D/09b	Altri	605	474
D/10	Patate	1.286	1.620
D/11	Barbabietole da zucchero	1.915	1.245
D/12	Piante sarchiate da foraggio	301	275
D/13	Piante industriali		
D/13a	Tabacco	3.379	2.063
D/13b	Luppolo		
D/13c	Cotone		
D/13d	Altre piante da semi oleosi o piante tessili e altre piante industriali		
D/13d3i-	Canna da zucchero		
D/13di	Semi oleosi		
D/13di1	Colza e ravizzone	588	399
D/13di2	Girasole	724	562
D/13di3	Soia	717	541
D/13dii	Piante aromatiche. medicinali e spezie ,	3.330	3.228
D/13diii	Altre piante industriali	1.115	734
D/14a	Legumi freschi. meloni. fragole in coltivazione di pieno campo	5.642	4.839
D/14b	Legumi freschi, meloni, fragole in orti stabili o industriali all'aperto	7.000	5.791
D/15	Legumi freschi, meloni, fragole sotto vetro	24.680	23.594
D/16	Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai) all'aperto	21.361	19.271
D/17	Fiori e piante ornamentali (esclusi i vivai) sotto vetro	96.862	83.098

=> Segue

Cod.	Denominazione	Molise collina	Molise montagna
D/18	Piante foraggere		
D/18a	Erbai temporanei	358	265
D/18b	Altre piante foraggere	367	278
D/19	Sementi e piantine per seminativi	4.634	4.354
D/20	Altre coltivazioni di seminativi	257	211
D/21	Terreni a riposo senza aiuto finanziario		
D/22	Terreni a riposo soggetti a regimi di aiuto, non sfruttati economicamente	208	183
E	Orti familiari		
F	Prati e pascoli permanenti	189	171
F/01	Prati permanenti e pascoli (esclusi pascoli magri):	189	171
F/02	Pascoli magri	25	23
G/01	Frutteti e piantagioni di bacche		
G/01a	Frutta fresca e bacche delle specie da climi temperati	2.326	2.798
G/01b	Frutta e bacche delle specie di origine .subtropicale	3.006	4.178
G/01c	Frutta a guscio	1.333	1.681
G/02	Agrumeti		
G/03	Oliveti		
G/03a	Per la produzione di olive da tavola	2.163	1.676
G/03b	Per la produzione di olive da olio	1.446	1.407
G/04	Vigneti		
G/04a	Per la produzione di vino di qualità	2.867	2.143
G/04b	Per la produzione di altri vini	1.468	1.441
G/04c	Per la produzione di uva da tavola	3.462	2.636
G/04d	Per la produzione di uva passa		
G/05	Vivai	21.008	18.529
G/06	Altre coltivazioni permanenti	1.185	974
G/07	Coltivazioni permanenti sotto vetro	7.596	5.271
I/01	Coltivazioni successive secondarie non foraggere		
I/01a	Cereali non foraggeri		
I/01b	Legumi secchi non foraggeri		
I/01c	Piante da semi oleosi non foraggere		
I/01d	Altre coltivazioni successive secondarie		
I/01d1	Altre coltivazioni. successive, secondarie non da foraggio		
I/01d2	Altre coltivazioni successive secondarie foraggio		
I/02	Funghi	6.576	6.347
J/01	Equini	93	93
J/02	Bovini di meno di un anno	165	162
J/02a	Bovini di meno di un anno, maschi	165	162
J/02b	Bovini. di meno di un anno, femmine	165	162
J/03	Bovini maschi da un anno a meno di due anni	177	158
J/04	Bovini femmine da un anno a meno di due anni	143	120
J/05	Bovini maschi di due anni e più	107	112
J/06	Giovenche di due anni e più	264	199
J/07	Vacche da latte	484	467
J/08	Altre vacche	160	181

=> Segue

Cod.	Denominazione	Molise collina	Molise montagna
J/09	Ovini (di tutte le età)		
J/09a	Pecore	39	35
J/09b	Altri ovini	24	22
J/10	Caprini (di tutte le età)		
J/10a	Femmina da riproduzione	34	34
J/10b	Altri caprini	26	24
J/11	Lattonzoli di peso vivo inferiore a 20 kg	38	45
J/12	Scrofe da riproduzione di 50 kg e più	171	188
J/13	Altri suini	42	42
J/14	Polli da carne•	66	66
J/15	Galline da uova	121	94
J/16	Altro pollame	103	82
J/17	Coniglie madri	27	29
J/18	Api	19	20
J/19	Altri animali		
R/139	Funghi	2.740	2.645
R/334	Altre piante oleaginose	693	566

**Allegato 4 – Scheda modalità di calcolo UDE aziendali per la definizione del requisito di accesso**

codice	Produzioni agricole (esclusi i reimpieghi aziendali) (1) - (2)	Unità misura Ha/N.	Quantità	operazione	Reddito Lordo Standard Unitario (1)		Reddito Lordo Standard Totale	operazione	U.D.E unitario		U.D.E totale aziendale
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
				X		#					
					TOTALE			:	1.200	#	

Nota (1): annata agraria precedente a quella in cui si presenta la domanda di finanziamento.

Nota 2. il calcolo UDE va fatto in riferimento ai dati inseriti nel fascicolo aziendale

**IL TECNICO**

**IL RICHIEDENTE**



Allegato 5 – Scheda modalità di calcolo ULU iniziali

codice	Colture ed allevamenti indicati nel fascicolo aziendale, attività agrituristiche e di valorizzazione dei prodotti aziendali già presenti in azienda	unità misura Ha/N.	quantità	operazione	Giornate Ha (1)		Giornate totale	operazione	U.L.U. unitarie		U.L.U. totale aziendale
		Ha		X		#					
		Ha		X		#					
		Ha		X		#					
						#					
		N.		X		#					
		N.		X		#					
					TOTALE			:	250	#	

IL TECNICO

IL RICHIEDENTE

### Allegato 6 – Scheda modalità di calcolo ULU finali

codice	Colture, allevamenti ed attività connesse conseguenti al piano degli investimenti	unità misura Ha/N.	quantità	operazione	Giornate Ha (1)		Giornate totale	operazione	U.L.U. unitarie		U.L.U. totale aziendale
		Ha		X		#					
		Ha		X		#					
		Ha		X		#					
						#					
		N.		X		#					
		N.		X		#					
					TOTALE			:	250	#	

IL TECNICO

IL RICHIEDENTE